



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - PER LE ESIGENZE DELLA UOC DI MEDICINA TRASFUSIONALE DEL P.O. DI PESCARA.

Scadenza **10 aprile 2025**

Publicato sul B.U.R. n.49 del 21/02/2025 sulla G.U. n.20 dell'11/03/2025 e su InPa

In esecuzione della deliberazione n. 1297 del 7/08/2024 e' indetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Direttore Medico (Dirigente Medico con incarico di struttura complessa) della disciplina di medicina trasfusionale – area della medicina diagnostica e dei servizi - per le esigenze dell'UOC di Medicina Trasfusionale del P.O. di Pescara.

Il presente avviso pubblico e' disciplinato dalle norme vigenti per il S.S.N., quali D.Lgs. nr. 502/1992 ed ss.mm.ii; Legge n.r. 118/2022, D.P.R. n. 484/1997, D.G.R. nr. 656 del 10/11/2022 e C.C.N.L - Area Sanità - del 23/01/2024 nonché dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

1) Descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare

Profilo Oggettivo:

La U.O.C. di Medicina Trasfusionale, afferente al Dipartimento Onco-Ematologico della ASL di Pescara, è centro hub della rete ematologica regionale e per il PO di Pescara registra un afflusso di oltre 2000 pazienti ematologici/anno.

La Struttura predetta ha dal 2004 ad oggi adottato un SGQ (Certificazione UNI EN ISO 9001 2015 n. 4268°) con un approccio definito dalla norma stessa “Risk-based thinking”. Tale modalità è volta ad individuare i fattori di rischio derivanti dall'analisi del contesto esterno ed interno; al contempo permette di cogliere e massimizzare le opportunità, in fase proattiva, mediante azioni e controlli per minimizzare gli effetti negativi e realizzare i seguenti obiettivi specifici:

- Massima e scrupolosa tutela del donator
- Massima e scrupolosa tutela del paziente
- Massima e scrupolosa tutela degli operatori e dell'ambiente
- Miglioramento continuo dei processi di donazione di emocomponenti, di cellule staminali e di prodotti per terapia cellulare
- Miglioramento continuo dei processi di produzione, conservazione e distribuzione degli emocomponenti cellulari e plasmatici
- Miglioramento continuo della qualità, della sicurezza e dell'efficacia degli emocomponenti, anche di quelli conferiti all'industria per la produzione di emoderivati
- Contribuire all'autosufficienza di emocomponenti a livello regionale e nazionale
- Applicazione capillare del “ Patient Blood Management” per la massima e scrupolosa protezione del ricevente, per l'appropriatezza della terapia trasfusionale e per la corretta gestione delle scorte di emocomponenti
- Miglioramento continuo delle procedure terapeutiche aferetiche
- Miglioramento continuo delle procedure diagnostiche
- Valorizzazione del ruolo della Medicina Trasfusionale come attività a supporto dei percorsi assistenziali

- Attenzione costante all'implementazione di nuove tecnologie, approcci terapeutici e programmi innovativi nel campo della medicina trasfusionale e nella cura del paziente onco-ematologico
- Certificazione JACIE dell'Aferesi nel Programma Trapianto Emopoietico

La U.O.C. di Medicina Trasfusionale collabora, **nell'ambito dell'assetto aziendale**, oltre che con le altre UU.OO. del Dipartimento Onco-Ematologico, con tutte le UU.OO. dei tre PP.OO. e con i Distretti Socio Sanitari, anche mediante incontri istituzionali (CO.BU.S. – Comitato Buon Uso del Sangue) mentre, **nell'ambito delle relazioni di altre Aziende**, la predetta U.O.C., in qualità di referente per le terapie trasfusionali anche con le Case di Cura Private insistenti sul territorio provinciale Synergo- Pierangeli e Villa Serena-Petruzzi, connotandosi per complessità e particolarità delle attività, caratterizzate da rapporti organizzativo professionali con enti esterni nazionali e internazionali, che richiedono che il professionista abbia maturato una documentata esperienza professionale con Enti regolatori, Enti di accreditamento internazionali, associazioni e registri donatori e società scientifiche, intrattiene rapporti continui con il CRS (Coordinamento Regionale Sangue), il CNS (Centro Nazionale Sangue), ed è convenzionata con le Associazioni di donatori sangue/CSE: FIDAS - Pescara, AVIS Provinciale-Pescara, AVIS UdR - Pescara, C.R.I., ADVPS,ADMO, che sono incontrate nell'ambito del Comitato di Partecipazione.

E' richiesta capacità relazionale con le aziende farmaceutiche del settore della medicina trasfusionale (industrie di plasmaderivazione) e del settore emato-oncologico con particolare riguardo al campo dell'ingegnerizzazione dei tessuti e delle cellule (prodotti autologhi e allogenici, CAR-T, etc.).

Profilo Soggettivo:

Il dirigente dovrà possedere le sottoindicate competenze specifiche e generali.

Sotto il profilo delle conoscenze specifiche :

Comprovata esperienza nei seguenti ambiti:

- Gestione della risorsa sangue, al fine di garantire l'autosufficienza con adeguati livelli di qualità e sicurezza;
- Esperienza di coordinamento e svolgimento delle attività diagnostiche e produttive secondo i principi che ispirano la buona pratica di laboratorio (GPGS) e clinica (GCP);
- medicina trasfusionale: appropriatezza, sicurezza e gestione del PBM;
- coordinamento delle attività di donazione di cellule staminali, al fine di garantire il supporto all'attività clinica di trapianto autologo e allogenico;
- Coordinamento delle attività di donazione di cellule, al fine di garantire il supporto all'attività clinica di terapia cellulare;
- Capacità di collaborazione in ambito intra e/o interdipartimentale e/o interaziendale per la gestione di linee guida condivise e percorsi clinico-assistenziali;
- Definizione e gestione dei controlli di qualità interni ed esterni;
- Competenza nell'ambito dell'Health Technology Assessment;
- Capacità di predisporre ed implementare nuove procedure diagnostiche e produttive, definite in accordo con i Direttori delle strutture cliniche e basate sull'evidenza (EBM);
- Competenza nella gestione clinica dei pazienti e nell'interpretazione del dato di laboratorio;

Capacità richieste

- Elevata professionalità e comprovata competenza nei settori descritti nelle macro e subaree;
- Attitudini al lavoro in team per la gestione di casi complessi o per i quali siano previsti percorsi diagnostico terapeutici realizzati, o da implementare, attraverso una collaborazione multiprofessionale e multidisciplinare;

- Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività del servizio nei tre PO;
- Capacità di individuare le priorità operative in rapporto alle esigenze della popolazione, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato);
- Capacità di individuare priorità relative al proprio aggiornamento professionale e dei collaboratori;
- Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative;

Percorsi formativi:

- Percorsi di formazione ed aggiornamento presso Strutture altamente qualificate;
- Aggiornamento continuo;
- Attuazione delle procedure aziendali;

Sotto il profilo delle competenze generali :

- Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
- Promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori
- Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e con la Direzione Aziendale;
- Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/associazioni;
- Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
- Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
- Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali coerenti con il rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- Garantire l'attuazione delle norme vigenti in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.

2) Requisiti generali di ammissione.

- a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
 - b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio;
 - c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
 - d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
 - e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina trasfusionale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di medicina trasfusionale o disciplina equipollente oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina trasfusionale. Detta anzianità deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali. Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della Sanità n. 184 del 23.03.2000.
 - f) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto 7);
 - g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
 - h) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - i) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla selezione.

3) Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il fac - simile allegato, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria Locale di Pescara – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui al DPR n. 174 del 7 febbraio 1994 relative ai cittadini degli stati membri);
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) eventuali procedimenti penali in corso, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- f) eventuali condanne penali riportate specificando anche se abbiano comportato interdizione dai pubblici uffici, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- i) il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di medicina trasfusionale o disciplina equipollente;

- l) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina trasfusionale o disciplina equipollente oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina trasfusionale;
- m) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medica –chirurgica;
- n) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- p) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
- q) il godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- r) l'idoneità fisica all'impiego;
- s) la casella pec presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione nonché il recapito telefonico;

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del punto 3;

r) presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione anche parziale delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione unitamente alla documentazione ad essa allegata di cui al successivo punto 4) deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 10 aprile 2025 (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale, sito in Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara – Palazzina Direzione Generale – I Piano dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato oppure può essere inoltrata per mezzo del servizio postale pubblico; in tal caso la domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Infine, la domanda può essere inviata nel rispetto dei termini di cui sopra, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC) di questa Azienda USL: protocollo.aslpe@pec.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Si precisa, altresì, che la domanda ed i rispettivi allegati, qualora inviati a mezzo PEC, dovranno essere trasmessi **attraverso un unico invio di PEC e dovranno contenere uno o più allegati * in formato pdf nativamente ricercabile (non ottenuti da scansione ottica) non superiore alla dimensione di 10 MB.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di rinvio dei documenti o titoli è priva di effetti.

Non sono considerate le domande presentate od inviate oltre il suddetto termine nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è individuato in mesi sei a far data dalla formale costituzione della Commissione di Valutazione, prorogabili per ulteriore periodo di massimo tre mesi per casi eccezionali debitamente motivati.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale.

4) Documentazione da allegare alla domanda.

- un **curriculum** redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R.445/2000, datato e firmato, secondo il fac – simile allegato;
- le **pubblicazioni relative al decennio antecedente al bando**, ritenute piu' rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ed alla descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare;
- gli **eventi formativi** frequentati anche come docente o relatore nel **decennio** antecedente al bando attinenti al profilo da ricoprire;
- l'**attestazione relativa sia alla tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività **sia alla tipologia** delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **rilasciata dalla Azienda presso la quale l'attività è stata svolta**;
- le **casistiche relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato, **riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso**, per estratto, sul G.U.R.I. e certificate dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazioni del Direttore del Competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza;
- **ogni altra documentazione utile** ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto 7);
- fotocopia (fronte retro) di **documento valido di identità personale**;

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un **elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati**.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque già esistente agli atti di questa amministrazione.

5) Autocertificazione.

A decorrere dal 1 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011, **non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, fatti e qualità personali, di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà.**

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi; l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione. Per quanto concerne i servizi prestati si rimanda a quanto previsto dagli artt. 10,11,12 e 13 del D.P.R. 484/97.

La autocertificazione dei titoli professionali e di studio nonché dei servizi e pubblicazioni dovrà essere resa, nell'ambito del curriculum formativo professionale, unitamente alla copia del documento di identità personale in corso di validità.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In particolare:

- sono **esclusi dalla dichiarazione sostitutiva** i certificati medici e sanitari;
- le **pubblicazioni relative al decennio antecedente al bando** dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione di conformità all'originale,
- **la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **la tipologia** delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **dovranno essere documentate attraverso attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta.**

6) Commissione di valutazione.

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'ASL di Pescara e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in Regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Abruzzo, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa non appartenenti alla Regione Abruzzo.

Se all'esito del predetto sorteggio, la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si potrà estrapolare dall'elenco Nazionale Ministeriale un elenco aggiuntivo, contenente i nominativi dei direttori di struttura complessa di genere femminile, ove presenti, cui ricorrere qualora dopo l'estrazione dei primi due componenti titolari e supplenti non sia stato sorteggiato il nominativo di un componente titolare e rispettivo supplente di genere femminile, fermo restando il criterio territoriale sopra menzionato.

Il sorteggio è pubblico. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, sotto la voce "concorsi", almeno 15° giorni prima della data stabilita, salvo rinvio.

Al riguardo si precisa che si procederà all'estrazione di più nominativi, in numero sufficiente a costituire l'elenco di dirigenti responsabili di struttura complessa delle discipline da utilizzare secondo l'ordine di estrazione, per eventuali sostituzioni di componenti titolari o supplenti sorteggiati, in caso di rinuncia, indisponibilità o impedimento degli stessi a far parte della Commissione di Valutazione di che trattasi.

In caso di successivi sorteggi determinati dalla impossibilità a costituire la commissione di valutazione, l'Azienda procederà a stabilire il sorteggio con le stesse modalità di cui sopra almeno due giorni prima della data stabilita. La Commissione di valutazione è presieduta dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati ed in caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito internet aziendale.

7) Modalità di svolgimento della selezione e ambiti di valutazione.

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis punto b), del decreto legislativo n. 502/1992 ed ss.mm.ii., effettua la valutazione tramite "*analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi della attività svolta, delle aderenze del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*".

La valutazione sarà articolata sui seguenti ambiti:

*curriculum formativo – professionale;

*colloquio.

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima della effettuazione dello stesso.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione di ciascun candidato, 40 dei quali riservati alla valutazione del curriculum e 60 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 3,5**);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla GU.RI., e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza (**max punti 14**);
- d) alle competenze organizzative e gestionali del candidato desumibili dalle esperienze lavorative maturate e da eventuali titoli di studio conseguiti (**max punti 7**);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (**max punti 1**);
- f) alla attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**max punti 2**);
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nella accettazione dei lavori nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 2,5**).

La valutazione del colloquio avrà ad oggetto le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista della efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 41/60.

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di 15 giorni prima della data fissata.

La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione.

Al termine della prova, la Commissione attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo derivante dalla valutazione del curriculum del colloquio e redige la graduatoria dei candidati secondo l'ordine di miglior punteggio complessivo conseguito; tale graduatoria deve essere affissa nella sede ove si è svolto il colloquio.

La Commissione, all'esito dei propri lavori e completata la valutazione complessiva, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei con il relativo punteggio conseguito a seguito della valutazione operata.

A tal fine la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei individuati sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

8) Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Ai sensi della direttiva regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2

marzo 2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale sotto la voce “concorsi” prima della nomina del candidato prescelto:

- *il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, sulla base della graduatoria, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- *i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- * i criteri di attribuzione del punteggio;
- * la graduatoria dei candidati;
- *la relazione della Commissione.

9) Conferimento incarico e relativi adempimenti

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione; a parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui al punto 8) e successivamente pubblicato sul sito internet aziendale sotto la voce “concorsi”.

L'assegnatario dell'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale entro 30 giorni dalla individuazione.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del decreto legislativo n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5”. L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza di pertinenza e dai vigenti accordi aziendali.

L'Azienda, inoltre, si riserva di conferire l'incarico quinquennale di cui trattasi, secondo le esigenze dell'Ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e Regionale, esistenti all'atto del conferimento.

10) Disposizioni varie

L'azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando. Per quanto non esplicitamente previsto nel bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di cui trattasi verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ed s.m.i.; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione potranno chiedere, a loro spese, la restituzione dei titoli e delle pubblicazioni presentate entro un anno dalla data di conferimento dell'incarico.

Trascorso un anno dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà alla eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Dinamiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara - tel. 085/4253049 - 4253121.

Il Direttore Generale
ASL di Pescara
Dott. Vero Michitelli